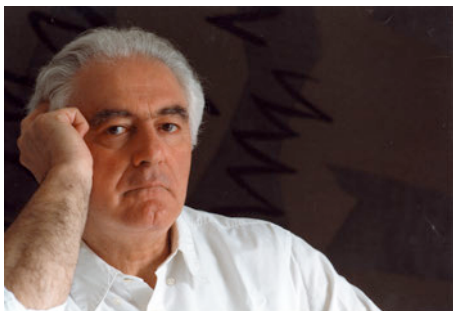


**“SEGNI D'INCONTRO - AGOSTINO FERRARI E NJA MAHADOU”
- GLI ARTISTI IN MOSTRA -**



Agostino Ferrari – Nato a Milano nel 1938 è uno dei più importanti pittori astratti italiani della sua generazione. Attratto dal mondo dell'arte sin dall'infanzia, dopo aver compiuto studi di carattere scientifico, inizia l'attività di pittore nel 1959, anno in cui conosce Remo Brindisi, che subito lo accoglie a lavorare nel suo studio.

Sin dal 1963 si dedica prevalentemente ad esplorare i valori visivi, estetici ed emozionali del “segno”, memoria della prima traccia e della prima impronta dell'uomo, elaborata fino a trasformarla in una vera e propria scrittura non significativa, una grafia policroma, dinamica. L'attenzione dell'artista non è dunque rivolta alla scrittura come mezzo di comunicazione codificato e condiviso, in altre parole al suo valore semantico, ma alla scrittura come forma che trova il proprio senso e valore nel suo stesso, semplice e indecifrabile offrirsi allo sguardo dell'altro, farsi gesto, bellezza, modulo, azione, emozione senza mai sospingersi oltre alla soglia sottile della significazione. Nel 1995, partecipa alla serie di quattro mostre dedicate al gruppo del “Cenobio” (del quale è stato co-fondatore nel 1962): a Palazzo Martinengo a Brescia, alla Galleria Peccolo di Livorno, all'Artestudio a Milano ed allo Studio Delise a Portogruaro. Nel 1996, presso la Galleria Lorenzelli di Milano, Ferrari presenta per la prima volta i Frammenti, opere nelle quali la linearità del segno ha lasciato posto al caos, le forme si incontrano e si scontrano liberamente nello spazio della tela, la scrittura si spezza in tutte le direzioni. [M. Maccarinelli]

In mostra sono presentate alcune opere recenti della serie Interno-Esterno, Oltre la soglia, in cui compaiono squarci profondi e abissali da cui segni sottili sembrano affiorare o meglio guizzare fuori, per portare al di qua, nella nostra dimensione razionale e comprensibile, particelle stimolanti e rivelatrici d'ignoto.

Le opere di Ferrari esposte a Reggio Calabria

“Oltre la soglia”, Acrilico e sabbia su tela, 150x150, 2009

“Interno-Esterno”, Acrilico e sabbia su tela, 150x150, 2010

“Interno-Esterno”, Acrilico e sabbia su tela, 150x150, 2011

“Interno-Esterno”, Acrilico e sabbia su tela, 150x150, 2011

iTAM
COMUNICAZIONE

ufficio stampa e comunicazione sociale

www.itamcomunicazione.it

Iria Cogliani – cogliani.itam@gmail.com – 329.8346593

Alessia Cotroneo - alessiacotroneo@gmail.com - 3456629331

Giuseppe D'Avella - gdavella@gmail.com - 348.9584581

**“SEGNI D'INCONTRO - AGOSTINO FERRARI E NJA MAHADOUI”
- GLI ARTISTI IN MOSTRA -**

“Interno-Esterno“ , Acrilico e sabbia su tela, 150x150, 2011

“Oltre la soglia”, Acrilico e sabbia su tela, 160x80, 2008

“Maternità“, Acrilico e sabbia su tela, 160x120, 1999

“Maternità“, Acrilico e sabbia su tela, 100x80, 2001

“Entrando in...“, Acrilico e sabbia su tela, 100x80, 1989

“Entrando in...“, Acrilico e sabbia su tela, 100x80, 1990



Interno-esterno, 2011



Nja Mahdaoui - Nato nel 1937 in Tunisia, Nja

iTAM
COMUNICAZIONE

a e comunicazione sociale

itamcomunicazione.it

ni.itam@gmail.com – 329.8346593

siacotroneo@gmail.com - 3456629331

gdavella@gmail.com - 348.9584581



WWW.CONFINIARTIVISIVE.IT

“SEGNI D'INCONTRO - AGOSTINO FERRARI E NJA MAHADOUI” - GLI ARTISTI IN MOSTRA -

Mahdaoui è laureato presso l'Accademia di Santa Andrea di Roma e presso l'Ecole du Louvre di Parigi nel 1967. Prosegue la sua formazione accademica presso la Cité Internationale des Arts a Parigi con una borsa di studio da parte del governo tunisino. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti e premi internazionali ed è membro del comitato di giuria internazionale del Premio UNESCO per la Promozione delle Arti.

Nja Mahdaoui è un artista visivo, un esploratore di segni, è stato descritto come un "coreografo di lettere". Il suo lavoro, ispirato dalla calligrafia araba, è molto innovativo per come la dimensione estetica dei caratteri produce un senso poetico - fortemente ritmico - sorprendendoci con le sue ricche composizioni astratte. Ha illustrato miti leggendari e sacri, racconti e manoscritti, tra cui "Le mille e una notte" in un'edizione speciale in francese.

Nja ha partecipato a numerose mostre in tutto il mondo tra cui all'Institut du Monde Arabe di Parigi, al Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo, al Museo Nazionale di Scozia e al Museo d'Arte Moderna di Baghdad, solo per citarne alcuni. Ha lavorato con molte istituzioni pubbliche e private in tutto il mondo e ha fatto opere monumentali per il Museo di Kuala Lumpur in Malesia, per gli aeroporti internazionali di Jeddah e Riyadh in Arabia Saudita e la decorazione della flotta aerea della Gulf Air nel 2000. Inoltre, ha partecipato a fiere d'arte internazionali a Basilea, Parigi, Abu Dhabi, Dubai, Marrakech e Miami. Il suo lavoro è stato ampiamente documentato in tutto il mondo e si trova in molte collezioni pubbliche e private tra cui al British Museum e al Museo Smithsonian di Washington DC. E' considerato uno dei maggiori artisti contemporanei arabi. Vive e lavora in Tunisia.

Le opere di Mahdaoui esposte a Reggio Calabria

iTAM
COMUNICAZIONE

ufficio stampa e comunicazione sociale

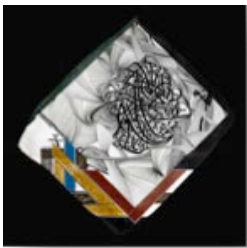



www.itamcomunicazione.it

Iria Cogliani – cogliani.itam@gmail.com – 329.8346593

Alessia Cotroneo - alessiacotroneo@gmail.com - 3456629331

Giuseppe D'Avella - gdavella@gmail.com - 348.9584581

**“SEGNI D'INCONTRO - AGOSTINO FERRARI E NJA MAHADOU”
- GLI ARTISTI IN MOSTRA -**

	<p>“Graphemes on Vellum 1” Indian ink and acrylic painting on vellum 0,95m x 1,05m 2007</p>
	<p>“Graphemes on Vellum 2” Indian ink and acrylic painting on vellum 0,95m x 0,75m 2007</p>
	<p>“Graphemes on Vellum 3” Indian ink and acrylic painting on vellum 1m x 0,80m 2008</p>
	<p>“Graphemes on Vellum 4” Indian ink on vellum approx. 1,15 x 1,15m 2011</p>

**“SEGNI D'INCONTRO - AGOSTINO FERRARI E NJA MAHADOU”
- GLI ARTISTI IN MOSTRA -**

	<p>“Graphemes on Arches” Color ink on Arches Vellum paper 1,51 x 1,03 m 2009</p>
	<p>“Gammarth Triptych” Indian ink and acrylic painting on linen canvas 1,20m x 1,20m (0,40m x 1,20m each) 2006 □ 2007</p>
	<p>“Graphemes on Papyrus” Indian ink and acrylic painting on papyrus 0,65m x 1,80m 1998</p>
	<p>“Drum 1” Installation Indian ink on vellum and wood H 42 x □ 64 cm 2011</p>
	<p>“Drum 2” Installation Indian ink on vellum and wood H 42 x □ 64 cm 2011</p>

Inoltre saranno esposte le opere a quattro mani realizzate dagli artisti nelle loro performance pubbliche alla Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio



ufficio stampa e comunicazione sociale

www.itamcomunicazione.it

Iria Cogliani – cogliani.itam@gmail.com – 329.8346593

Alessia Cotroneo - alessiacotroneo@gmail.com - 3456629331

Giuseppe D'Avella - gdavella@gmail.com - 348.9584581



WWW.CONFINIARTIVISIVE.IT

**“SEGNI D'INCONTRO - AGOSTINO FERRARI E NJA MAHADOU”
- GLI ARTISTI IN MOSTRA -**

Calabria, sul Corso Garibaldi della città dello Stretto e al Centre National d'Art Vivant di Tunisi.

Il curatore

Martina Corgnati – Curatrice e critica d'arte. Da molti anni si divide fra l'attività didattica (è docente di Storia dell'Arte Contemporanea all'Accademia Albertina di Torino), le collaborazioni giornalistiche e l'impegno critico: ha scritto fra l'altro per “Arte”, “Flash Art”, “Panorama”, “Anna”, “The Journal of Art”, “L'Indice”, “La Repubblica”, “Carnet Arte”, “Style” di cui è stata consulente di direzione. Attualmente è titolare della rubrica d'arte di “Chi”.

Ha scritto, insieme a Francesco Poli, il *Dizionario d'arte contemporanea* (Feltrinelli, 1994) e il *Dizionario dell'arte del Novecento* (Bruno Mondadori, 2001); con lo stesso editore ha pubblicato *Artiste* (2004), dedicato alla ricerca artistica al femminile dall'impressionismo a oggi. Ha curato numerose retrospettive dedicate a maestri delle avanguardie e neoavanguardie, come *Pinot Gallizio nell'Europa dei Dissimmetrici* (Torino, Promotrice delle Belle Arti, 1992-93), *Meret Oppenheim* (Milano, Refettorio delle Stelline, Galleria del Credito Valtellinese, 1998/99) e *Gillo Dorfles il pittore clandestino* (Milano, PAC, 2001) oltre a rassegne come *Arte a Milano 1945-59* (Milano Refettorio delle Stelline, Galleria del Credito Valtellinese, 1999), oppure tematiche quali *Le immagini affamate. Donne e cibo nell'arte. Dalla natura morta ai disordini alimentari* (Aosta, Museo Archeologico 2005-6). Ha curato il secondo volume del catalogo generale di Enrico Baj (Marconi-Menhir, 1996). Di Giampaolo Barbieri ha curato le monografie *History of Fashion* e *Innatural* (Contrasto). Di Agostino Ferrari ha curato le rassegne antologiche alla Casa del Mantegna di Mantova (2010) e *Estrategia del signo*, alla Fundacion Frax di L'Alfás del Pi, Alicante, Spagna (2011). Da tempo dedica una speciale attenzione all'attività di artisti non-occidentali, arabi ed africani e alla creatività artistica contemporanea nel mondo mediterraneo e nel vicino oriente. Su questo argomento ha curato le seguenti manifestazioni (mostre personali o collettive, tutte provviste di catalogo): Incontri mediterranei, Sud-Est, 11 artisti dal mondo arabo, Fondazione Horcynus Orca, Messina, 2005. Nel 2006 è stata net working curator della Biennale di Singapore per il Medio Oriente Mediterraneo, scrivendo tre testi in catalogo (Amal Kenawy, Khaled Hafez, Roy Samaha). Nel 2006 ha tenuto, presso il Palazzo delle Papesse di Siena e l'Università di Firenze, facoltà di lettere, una serie di incontri dedicati alla video-arte libanese. Dal 2000 è consulente responsabile per l'arte contemporanea alla Fondazione Horcynus Orca di Messina. Nel 2001 è stata membro della Giuria Internazionale della VIII Biennale del Cairo e nel 2003 commissario italiano

iTAM
COMUNICAZIONE

ufficio stampa e comunicazione sociale

www.itamcomunicazione.it

Iria Cogliani – cogliani.itam@gmail.com – 329.8346593

Alessia Cotroneo - alessiacotroneo@gmail.com - 3456629331

Giuseppe D'Avella - gdavella@gmail.com - 348.9584581



WWW.CONFINIARTIVISIVE.IT

**“SEGNI D'INCONTRO - AGOSTINO FERRARI E NJA MAHADOUÏ”
- GLI ARTISTI IN MOSTRA -**

della Biennale di Alessandria d'Egitto (Bibliotheca Alexandrina). Nel 2008 è stata nuovamente nominata membro della Giuria Internazionale della Biennale del Cairo e ha curato la grande mostra *Le porte del Mediterraneo* organizzata dalla Regione Piemonte nella città di Rivoli. Dal 2007 collabora stabilmente con il Ministero degli Esteri per cui ha organizzato tre rassegne internazionali itineranti nel Mondo Arabo e in Turchia (Istanbul, 2010). Ha scritto decine di testi critici dedicati ad artisti arabi contemporanei e moderni, pubblicati nelle loro monografie o in cataloghi di mostre internazionali: fra gli altri Madi, Mounir Fatmi, Khaled Ramadam, Khaled Hafez, Nermine Hammam, Ali Hassoun, Ahmed Askalany, Medhat Shafik. Nel 2009 per l'editore Mesogea, ha pubblicato *Egitto. Un profilo di storia dell'arte moderna e contemporanea*, primo volume in italiano dedicato alla cultura artistica contemporanea egiziana.

iTAM
COMUNICAZIONE

ufficio stampa e comunicazione sociale

www.itamcomunicazione.it

Iria Cogliani – cogliani.itam@gmail.com – 329.8346593

Alessia Cotroneo - alessiacotroneo@gmail.com - 3456629331

Giuseppe D'Avella - gdavella@gmail.com - 348.9584581